

MINISTERO ASSISTENZA POST-BELLICA
Ufficio Provinciale - Piazza Piave, 6-Milano

MILANO 26 SET 1946
N. 13216
C.A. 5 8

Sav. Mil

Milano, 21 Settembre 1946

AI SINDACI E COMITISSARI PREFETTIZI della Provincia di MILANO

e per conoscenza

ALLA PREFETTURA di MILANO

AI COMITATI COMUNALI dell'ASSISTENZA POST-BELLICA
della Provincia di MILANO

ALL' ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE MILANO

PROTOCOLLO nr. 21837

OGGETTO : Premio della Repubblica ai Reduci di guerra.-

A seguito della circolare prefettizia n. 44915 Sag. del 14 corrente inerente alla concessione del premio della Repubblica si informa che il Ministero dell'Assistenza Post-Bellica con telegramma n. 116213/11833/6/9 del 23 corrente ha precisato che il premio della Repubblica deve essere corrisposto da questo Ufficio Provinciale, secondo le modalità contenute nella circolare sopracitata, solo ai reduci che godano dell'assegno previsto dal Decreto 16/2/46 n.28.

Si ricorda che a norma dell'art.I del predetto decreto sono considerati reduci:

- a) i partigiani combattenti ;
- b) i militari che siano stati congedati dopo il 1° Gennaio 1945;
- c) i militari reduci della prigionia ;
- d) i civili deportati dal nemico oltre confine dopo l'8/9/43 ;

Sono esclusi dal beneficio gli appartenenti alle categorie di cui alle lettere b) e c) i quali abbiano aderito alla sediziosa repubblica sociale italiana e collaborato col nemico.

Ai Reduci invece che godano dell'assegno temperato e tre il centottantesimo giorno sotto forma di sussidio straordinario a termini della circolare telegrafica 10 Marzo n. 2744/36/45/6/9 il premio della Repubblica sarà pagato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, essendo essi considerati quali lavoratori disoccupati e non come reduci.

Pertanto allo scopo di mettere in grado questo Ufficio di provvedere al pagamento dei premi di propria competenza si pregano le LL. SS. di voler trasmettere al più presto possibile un elenco nominativo dei reduci appartenenti alla prima categoria aventi diritto a tale premio.

Detto elenco da compilarsi in quadrupliche esemplare firmato dalle LL. SS. e totalizzato, dovrà contenere in apposite colonne le seguenti indicazioni:

- a) il numero d'ordine progressivo ;
- b) nome e cognome del reduce (disporre i nomi per ordine alfabetico) ;
- c) numero del libretto di assistenza e data del rilascio (in mancanza di questo indicare i dati relativi alla scheda di assistenza) ;
- d) data di decorrenza dell'assegno di cui al decreto 16 febbraio 1946 n. 28 ;
- e) se hanno o meno famiglia a carico (rispondere si o no) ;
- f) se percepiscono o meno la quota integrativa prevista dall'art. 3 del decreto predette (rispondere si o no) ;
- g) se risulta disoccupato (rispondere si o no) ;
- h) se abbiano percepito o meno uguale premio da privati datori di lavoro (rispondere si o no) ;
- i) l'importo del premio della Repubblica dovuto (Lr. 3000.== o Lr. 500.==) ;
- l) annotazioni.

Inoltre l'elenco predetto dovrà essere corredato dello stato di famiglia (solo per coloro che hanno carichi di famiglia), nonché di una dichiarazione degli interessati che attestano di trovarsi nelle condizioni richieste al questionario di cui sopra.

Quest'Ufficio appena effettuati gli opportuni riscontri provvederà a trasmettere l'importo totale dei premi dovuti a mezzo assegno barrato tratte all'ordine delle LL. SS. restituendo in pari tempo una copia dell'elenco di cui sopra.

Al ricevimento dell'assegno le LL. SS. daranno disposizioni per il pagamento dei premi in discorso agli aventi diritto, annotando sul libretto di assistenza e sulla carta di iscrizione all'Ufficio Provinciale del Lavoro, trasmettendone poi le relative quietanze rumerizzate nello stesso ordine dell'elenco precedentemente trasmesso a questo Ufficio per le relative operazioni di discurico.

Si pregano le SS.LL. voler disporre che le norme suseposte siano applicate con ogni precisione evitando intralci e perdite di tempo e soprattutto curare che si verifichino omissioni e duplicati.

Si resta in attesa di un cenno di assicurazione.-

IL DIRETTORE PROVINCIALE

(M. H. g. s. e.)

H. g. s. e.

p.c.o.

IL SEGRETARIO

(R. Di Cagno)

R. Di Cagno



Ministero della Guerra

Direzione Generale Servizi Commissariato ed Amministrativi

Divisione T. E. M. - Sezione II

N. 1860/0 di prot.

ROMA, li 18 Maggio 1946.

OGGETTO: Norme principali riguardanti la liquidazione delle competenze spettanti ai reduci dalla prigionia di guerra.

Questo Ministero, con circolari, con comunicati riassuntivi riportati sulla stampa quotidiana e con radio-trasmissioni, ha sempre curato di far conoscere ai reduci dalla prigionia di guerra le modalità da seguire per ottenere il pagamento delle competenze loro spettanti e la definizione delle questioni principali connesse a tale pagamento ed alla prigionia.

Continuano però a pervenire a questo Ministero numerosissime istanze, trasmesse dagli interessati, da Comuni o da Associazioni locali, relative alle liquidazioni delle suddette competenze, a chiarimenti sui cambi applicati nel pagamento dei rlievi di conto e delle rimesse, ad accertamenti per somme od oggetti preziosi sequestrati dalla Potenza detentrica, a reclami in merito ad assegni non percepiti per avere aderito al servizio del lavoro in Germania o per aver fatto parte di formazioni nazi-fasciste, etc. Allo scopo di assicurare a tutti i reduci una fonte precisa delle principali norme vigenti ed evitare così, per quanto possibile, inutili sollecitazioni, ingiustificate lamentele ed afflusso di domande alle quali non può essere data evasione da parte di questa Amministrazione Centrale, si riassumono qui di seguito le disposizioni più importanti che regolano la materia.

1) Liquidazione degli assegni di prigionia.

Gli enti competenti per la liquidazione definitiva degli assegni di prigionia sono i Distretti Militari di residenza dei reduci. Per il personale appartenente all'Arma dei CC. RR. provvedono i Centri-recupero esistenti presso ogni sede di Legione CC. RR. e per quello del disciolto Corpo P.A.I. provvede il Ministero dell'Africa Italiana.

Alle liquidazioni definitive riguardanti le forze terrestri dell'A. I. e delle truppe libiche, rimpatriate prima del 25 Aprile 1946 e che abbiano già ottenuto una liquidazione provvisoria da parte dei Centri-alloggio, provvede il Ministero dell'Africa Italiana in base alle domande che gli interessati debbono inoltrare tramite i rispettivi Distretti militari di residenza.

2) Rimesse dei prigionieri di guerra alle famiglie.

Al loro pagamento provvede l'Ufficio Amministrazione Personali Militari Vari — Palazzo Caprara — Via XX Settembre, Roma — non appena perviene dalla Potenza detentrica l'elenco delle rimesse. Eventuali ritardi dipendono dal fatto che spesso gli elenchi stessi giungono all'Autorità italiana a distanza di mesi e pertanto non sono imputabili all'Amministrazione Militare. I pagamenti vengono effettuati con la massima possibile rapidità consentita dalla gran mole delle rimesse. I reclami connessi al mancato pagamento di tali rimesse, *solo se di date molto arretrate*, vanno diretti al predetto

Ufficio Amministrazione Personali Militari Vari, il quale, ove le rimesse stesse non risultino ancora segnalate, ne interessa il Ministero dell'Assistenza Post-bellica per gli accertamenti del caso presso la Potenza detentrica.

Le rimesse effettuate dai prigionieri di guerra già in mano statunitense vengono pagate tramite banche italiane, senza alcuna ingegneria dell'Amministrazione Militare.

3) Reduci dalla Germania.

Questo Ministero ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di riesaminare i criteri finora seguiti nella concessione o meno degli assegni arretrati di prigionia, al fine di discriminare coloro che aderirono volontariamente, in qualsiasi epoca, al servizio del lavoro per collaborare con i nazifascisti, da quelli che invece vi furono costretti anche prima del 1° Settembre 1944 o che ritennero in ogni caso di essere obbligati al lavoro come prigionieri di guerra, indipendentemente da ogni intenzione o volontà di collaborazione.

In attesa delle decisioni che saranno adottate, non è nella possibilità e nella competenza di questo Ministero di modificare le norme vigenti. Eventuali disposizioni diverse da quelle finora applicate saranno oggetto di opportune, tempestive istruzioni ai dipendenti Comandi Militari e di comunicati alla stampa quotidiana. E' pertanto del tutto inutile formulare istanze e reclami al riguardo.

4) Pagamento dei rlievi di conto esibiti da prigionieri di guerra in mano inglese e francese.

Viene effettuato nella misura del 50% dai Distretti Militari di residenza dei reduci all'atto dell'esibizione dei rlievi di conto. Il saldo viene pagato direttamente a favore degli interessati da parte dell'Ufficio Amministrazione Personali Militari Vari — Palazzo Caprara, Via XX Settembre, Roma — soltanto quando pervengono dalla Potenza detentrica, tramite la Commissione Alleata ed il Ministero dell'Assistenza Post-bellica, gli elenchi dei reduci con le conferme dei rispettivi crediti; elenchi che spesso giungono con notevole ritardo.

Gli interessati sono pregati di astenersi dall'inoltare sollecitazioni, essendo i pagamenti effettuati appena il predetto Ufficio viene in possesso delle accennate conferme.

5) Cambio applicato nel pagamento dei rlievi di conto e delle rimesse dei prigionieri di guerra in mano inglese e francese.

Per i sottufficiali ed i militari di truppa in mano inglese, presumendosi che tutti i crediti siano derivanti da prestazione di lavoro, il cambio applicato è il seguente:

per i rlievi di conto di data anteriore al 7 febbraio 1946 e per le rimesse disposte dall'Estero prima di tale data: L. 400 per ogni sterlina;

per i rlievi di conto di data posteriore al 6 febbraio 1946 e per le rimesse disposte dall'Estero dopo tale data: L. 900 per ogni sterlina.

Per i sottufficiali e militari di truppa già in mano francese, il cambio è di L. 2.0175 per ogni franco francese.

Per gli ufficiali, invece, il cambio è di L. 72 per la sterlina e di L. 0,5788 per il franco francese, perché, di regola, i crediti si riferiscono alle anticipazioni sugli assegni corrisposti dalla Potenza detentrica per conto del Governo Italiano, cui incombe l'obbligo del rimborso in base all'art. 25 della Convenzione di Ginevra; anticipazioni che vengono ritenute allo stesso cambio in sede di pagamento delle competenze arretrate di prigionia. Per tali crediti è in corso di esame un provvedimento di adeguamento in relazione alla svalutazione dai crediti stessi subita.

Il cambio previsto per i sottufficiali e militari di truppa è applicabile anche nei riguardi dei crediti degli ufficiali derivanti da prestazione di lavoro, se tale origine risulti esplicitamente indicata sui rlievi di conto.

6) Rlievi di conto dei prigionieri di guerra già in mano statunitense, parzialmente o totalmente liquidati da parte dell'Amministrazione Militare.

Saranno riesaminati e liquidati integralmente al cambio corrente di L. 225 per dollaro, trattandosi di somme che il Governo Americano accrediterà in valuta estera al Governo Italiano. Sono in corso accordi con le Autorità Alleate in merito alla competenza ed alle modalità per provvedere a tale riesame ed al conseguente pagamento (da parte dell'Amministrazione Italiana o degli Uffici Americani dislocati in Italia).

7) Somme od oggetti sequestrati in prigionia o depositati volontariamente presso la Potenza detentrica e non più restituiti e retribuzioni per prestazioni di lavoro rimaste insolute.

Le domande con cui i reduci reclamano somme in danaro od oggetti preziosi sequestrati in prigionia ovvero depositati volontariamente e non più restituiti od anche retribuzioni per prestazioni di lavoro rimaste insolute, debbono essere inoltrate *direttamente* al Ministero della Assistenza Post-bellica — Servizio Prigionieri di guerra, Corso Vittorio Emanuele 110 - Roma — che provvede ai necessari accertamenti presso la Potenza detentrica. Tali domande, corredate dei documenti in possesso dei richiedenti, debbono essere compilate con particolare diligenza, in modo che risulti specificata ogni circostanza di tempo e di luogo per facilitare i necessari controlli; e debbono, in ogni caso, contenere i seguenti dati:

- Generalità del militare, grado, località e data di nascita;
- Corpo in cui prestava servizio al momento della cattura;
- Località della cattura e data della medesima;
- Località ove trascorse la prigionia e numero di matricola del prigioniero;
- Data del rimpatrio e domicilio eletto in Patria.

Si avverte tuttavia che qualora il militare abbia subito un vero e proprio furto, qualsiasi ricerca riuscirebbe infruttuosa a meno che il furto stesso non venga comprovato dal reclamo a suo tempo presentato dal prigioniero alle autorità del campo di prigionia o da testimonianze.

8) Pendenze amministrative relative al periodo di prigionia.

Tutti i chiarimenti riguardanti la posizione amministrativa dei reduci debbono essere richiesti ai competenti Distretti Militari.

Tutte le istanze intese ad ottenere la revisione delle liquidazioni degli assegni di prigionia od a promuovere provvedimenti in contrasto con le decisioni amministrative adottate dagli enti incaricati degli pagamenti, od a segnalare situazioni particolari, debbono essere inoltrate al *Comando Militare Territoriale competente per giurisdizione*, che provvede ad emettere giudizio definitivo, salvo i casi dubbi o di particolare rilievo che il Comando stesso ritenga di sottoporre alla decisione di questo Ministero. Il personale per il quale il Ministero dell'A. I. abbia provveduto alle liquidazioni definitive, deve trasmettere le suddette istanze al Ministero stesso.

9) Assistenza ai reduci dalla prigionia.

Le domande intese a promuovere l'assistenza singola o collettiva dei reduci dalla prigionia di guerra restituiti alla vita civile, debbono essere rivolte agli Uffici provinciali del Ministero dell'Assistenza Post-Bellica.

10) Liquidazione definitiva degli assegni spettanti ai reduci appartenenti alla R. Marina ed alla R. Aeronautica.

Per i reduci appartenenti alla R. Marina provvengono appositi comandi od enti dipendenti dalla R. Marina e dislocati nelle varie regioni; per quelli della R. Aeronautica provvede l'Ufficio Autonomo per l'amministrazione di gestioni speciali della R. Aeronautica in Roma.

11) Prigionieri di guerra già appartenenti alla disciolta milizia.

Sono state diramate norme per il riesame delle pratiche relative al personale suddetto, per il quale venne disposto a suo tempo la sospensione del pagamento degli assegni di prigionia. In base a tali norme ed a disposizioni applicative in corso, il detto pagamento sarà ripristinato.

A V V E R T E N Z A

Le istanze che comunque siano fatte pervenire direttamente a questo Ministero in contrasto con le sopra richiamate disposizioni sulla competenza, verranno trasmesse agli Uffici competenti. E' pertanto interesse degli stessi reduci attenersi alle disposizioni medesime, indirizzando le domande agli Uffici cui ne è devoluta la trattazione.

IL MINISTRO

Brosio

M
~~RACCOMANDATA~~

Legnano, 21 Febbraio 1946

Eccellenza
ALCIDE DE GASPERI
Presidente del Consiglio
dei Ministri

R O M A

Eccellenza

Da tempo i congiunti di militari prigionieri in Algeria mi rivolgono la preghiera di interessamento affinché venga fatta qualche cosa perché i detti prigionieri abbiano la possibilità di ritornare in Patria e raggiungere le loro famiglie.

All'autorità dell'E.V. mi permetto di segnalare il legittimo desiderio dei famigliari che hanno prigionieri in Algeria e, grato per l'opera che sarà possibile svolgere al riguardo, ringrazio mentre pergo distinti ossequi.

IL SINDACO
(Rag. A. Tencati)

Cat. 8 Classe 5 Fasc. 46

44.33

Franc de port. — Portofrei. — Franco di porto.

A Famiglia
An Zaffaroni Antonio
Garibaldi 21
Legnano
Milano
Italia
Eins (Strecke)
(Pfad)
Lieu de destination (Ortsbestimmung)
(Lage der destination)
Provinz (Provinz)
(Provinz)
Pays (Nazione)

Nom et Prénom
Zaffaroni Piero
Cognome e nome
17888
No matricole
Designation du dépôt (No di matricola)
(Lagerbestimmung)
D. V. T. T. Africa France
(Nom del campo)

Expéditeur :
Abender :
Mittente :

Correspondance des Prisonniers de Guerre.
Kriegsgefangenenpost.
Corrispondenza dei Prigionieri di Guerra.

Da e Datum. 29 Dicembre 1945

Lavinio; anche Natch di quest'anno
se si è andato. S'ho parlati direttamente
a opera che via l'avrete parato meglio in-
curamente. Non vi sente dire ancora nulla
per il nostro impatio e credo sarà una
cosa molt' lunga. Laldano è andato all'
ospedale per esser operato per l'appendicite.
Betta è andato bene e cred- prest- usi
sa sono fin di fine. Come va la
sita a Segnano. Scrivetemi spesso
e ditemi qualcosa di chiaro. Raccon-
tatemi qualche cosa della gente che
camusa. Scrivetemi a lungo.

La mia vita qui, è sempre la solita.
Lavoro in una caserma e il tempo
passa aspettando e sperando.

Salutatemi gli amici tutti. Da Leo
e vicini la zia, zio e Nino di-
temi qualcosa di loro.

Vi abbraccio e bacio tutti con
affetto aspettando vostre notizie.

aff. Pirino

777

~~8-8-43~~
1157

8-5-1
Cassa Cassa

Amly

Segreteria

11 Aprile 1946

5148

Ministero dell'Assistenza Post-Bellica

ROMA

Con una certa giustificata insistenza famigliari di marinai già dislocati in Cina mi rappresentano il loro stato d'animo per la mancanza di notizie dei loro congiunti che dura da oltre due anni e per l'apparente abbandono in cui sono lasciati i medesimi.

Infatti mi fanno presente che mentre dai giornali, della Croce Rossa, dagli Organi Superiori appare un certo interessamento per i prigionieri dislocati in Africa, America, Inghilterra, Francia, Egitto, India, ecc. nessuna notizia viene mai data per la sorte dei marinai già dislocati in Cina.

Quando si pensa che i medesimi sono assenti dalle loro case dai sei agli otto anni e dopo gli avvenimenti che si sono succeduti l'apprensione dei familiari è più che giustificata.

Mi permetto pertanto di pregare codesto Ministero affinché si compiacca riferirmi notizie in merito atte a tranquillizzare gli interessati.

Con l'occasione richiamo il contenuto della lettera in data 21 gennaio 1946 N.67223 Sez.II Div.II Ufficio Informazioni diretta alla Sig.DELL'ACQUA MARIA qui residente con la quale veniva data assai curazione di un interessamento sul conto del di lei figlio DELL'ACQUA STEFANO. La medesima è sempre in attesa di notizie e prega a mezzo mio codesto Ministero perché voglia riferire quanto è stato fatto.

IL SINDACO

Scerif

3917

Segreteria

16 Marzo 1946

SECRETARIA PARTICOLARE
del PRESIDENTE del CONSIGLIO
dei MINISTRI

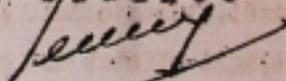
R O M A

Con riferimento alla lettera in data 2 corr.
mese n.3129, ringrazio vivamente, a nome anche dei
concittadini interessati, dell'autorevole interessa-
mento spiegato per il rimpatrio dei prigionieri di
guerra del Nord Africa Francese.

La notizia ha prodotto nella cittadinanza, un
senso di vivo sollievo e sono lieto di darne notizia
anche perché l'impressione riportata è che l'interea-
samento svolto sia a favore di tutti i prigionieri an-
cora trattenuti in Egitto, nel Kenia e altrove.

Con deferenti ossequi

IL SINDACO





Roma,

2 MAR. 1946

*Segreteria Particolare
del Presidente del Consiglio dei Ministri*

Prot.N. 3129-

MUNICIPIO DI LEGNANO

AL SIG. SINDACO DI

LEGNANO

9 MAR 1946

CAT. CLASSE FAX

In relazione a quanto Ella ha esposto al Presidente del Consiglio con lettera del 21 corr., circa il rimpatrio dei nostri prigionieri dall'Algeria, mi è gradito comunicarLe che il Ministero dell'Assistenza Post-Bellica, opportunamente interessato al riguardo, ha fatto conoscere di aver predisposto con nostri mezzi navali, il rimpatrio dei prigionieri e che alcuni mezzi navali sono già in viaggio dai porti del Nord Africa francese ^{franco} a Napoli.

Ella potrà in tal senso assicurare le famiglie che Le hanno rivolte analoghe premure.

Con molti distinti saluti .

Carini

Comunicato
della Segreteria Particolare del Presidente del Consiglio
al Sindaco di Legnano
dei ministri e pervenuta da seguente lettera:

per favore copia al giornale locale.



C

Comune di Legnano

COMUNICATO

Dalla Segreteria Particolare del Presidente del Consiglio dei Ministri è pervenuta al Sindaco di Legnano la seguente lettera:

“ In relazione a quanto Ella ha esposto al Presidente del Consiglio con lettera del 21 febbraio usc., circa il rimpatrio dei nostri prigionieri dall'Algeria, mi è gradito comunicarle che il Ministero dell'Assistenza Post-Bellica, opportunamente interessato al riguardo, ha fatto conoscere di aver predisposto con nostri mezzi navali, il rimpatrio dei prigionieri e che alcuni mezzi navali sono già in viaggio dai porti del Nord Africa francese diretti a Napoli.

“ Ella potrà in tal senso assicurare le famiglie che Le hanno rivolte analoghe premure.”

Spedito ai Giornali,
La Voce dei Lavoratori
Lotta Sociale
Le Canosis
"Luce."

Legnano

VILLA RUSSO

Casa di Cura per Malattie Mentali e Nervose

MILANO (Napoli) Telef. 24.200

Fondata nel 1888 dal Cav. DIC. Giuseppe Russo

Direttore Scientifico Prof. M. Levi Bianchini

Consulente Prof. G. F. Rastrelli

Amministratore:

Direttore Cassa, Ferdinando Russo

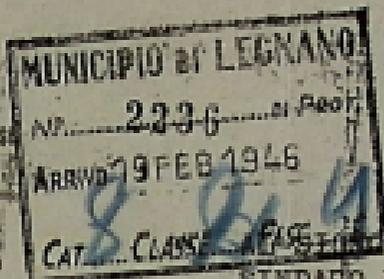
Agente Giovanni Russo

N. di Protocollo 5947

(da citare nella risposta)

OGGETTO

COLOMBO Paolo fu
Giuseppe -



Amey

Milano 12 febbraio 1946

SINDACO DEL COMUNE DI

LEGNANO

In evasione al v/ telegramma Vi comuniciamo che i documenti per il trasferimento del folle in oggetto sono già pronti.

Attendiamo disposizioni dall'Ospedale Militare di Napoli circa la data di partenza.

IL DIRETTORE
(Prof/M. Levi Bianchini)

M. Levi Bianchini

Spett.le

Indicazioni di urgenza

MODULARIO
C. - Telegr. - 46

Mod. 25 - Ediz. 1941 - 100

Circuito nel quale si deve fare
l'invio del telegrammaUfficio Telegrafico di
TELEGRAMMA

Il servizio non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. - Le tasse riscosse in caso per errore od in seguito a ritardo di reperibilità del destinatario devono essere compilate dal mittente. - Le ore di invio sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e nei telegrammi interni di servizio da un'ora scorse all'altra.

Spedito il

M ore per circuito N.

all'Ufficio di

Trasmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	Parole	Data della presentazione		No d'ordine e indicazioni eventuali d'Ufficio
					Ora di arrivo	Ora di uscita	

N. B. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO Direzione Ospedale militare Villa RussoDESTINAZIONE NAPOLITESTO Progo segnalata effettuato invio militare COLOGNOPAOLO fu Giuseppe Progo Ospedale di Novara.SINDACO LEGNANO

Vedere a tempo avvenienze importanti

Copione, stile e dattilografia del mittente: (Indicazioni d'ufficio)
del esecutore suo d'ufficio).

Retri correnti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del

Regno - Per correnti di pagamenti e riscossioni, mediante posteggio,

solo copiali senza limitazione di tempo ed in mancanza di qualsiasi altro

MODULARIO
E. 701/1963-13

Il Governo con regio
che servono in
alcune zone e
destinato a la
Vera della consegna del telegramma; in mancanza di tale manifestazione il diritto è escluso in caso di ritardo della consegna.

= CT 029/12244 2 =

Mod. 30/1963-19X



INDICAZIONI

Amey

Regione di _____
Riferito a _____
Per circuito di _____



La rete di servizio del servizio telegrafico è al servizio anche
dell'Europa centrale, e per telegrafare occorre il pagamento di una commissione ad altro.
Nei telegrammi destinati in caratteri romani, il pagamento è quello della parola, per altri di altro, dove è il valore della presentazione.

QUALITÀ	DESTINATARIO	PROVENIENZA	DIR.	PERCORSO	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI
SS	LEGNANO	MILANO P	206	29	15 / 21	-

AIROLDI - Tipografia Briantea - Milano - Tel. 33 046 30-10900-10901-10902-10903

NR 029/12244 GAB AT RICHIESTA RAPPRESENTANZA

POLITICA ITALIANA AUSTRIA PREGO COMUNICARE

FAMIGLIA GERANZANI VIA QUADRIO 2 CHE SUO CONGIUNTO

TUTTORA PRIGIONIERO RIENTRERA ITALIA PROSSIMI GIORNI

ricevuto

= PREFETTO TROILO

MUNICIPIO DI LEGNANO
10295
N.° _____ d. Post.
TUTTE LE LOCALITÀ DEL
PROVINCIALE E REGIONALE
SOTTO IL QUADRO
CAT. _____ CLASSE _____ FASC. _____

Farete corrispondenti postali. PAGA IN EURO E IN LIRE. REGIME PER CORRESPONDENTI. MEDIANTE POSTAGGIO, SONO PER IL SERVIZIO TELEGRAFICO E TELEFONICO.

alb



CROCE ROSSA ITALIANA
UFFICIO PRIGIONIERI RICERCHE E SERVIZI CONNESSI

Fr.

Prot. N. A/321662-Uff. Reliq. Pacco n. 3555

Risposta N. _____

Oggetto 1 Busta chiusa
Def. Sold. DEL MONACO Mauro

Allegati _____

Roma, li 8 LUG 1946
VIA PUGLIE, 6 - Telef. 41-530-484-876
Telegrammi: CROCCROSA PRIGIONIERI ROMA

AL SINDACO DEL COMUNE DI
= L E G N A N O = (Milano)



Qui acclusa rimettiamo una busta chiusa costituente la successione del defunto in oggetto, pregandola di volerla consegnare personalmente alla sua famiglia, che a noi risulta domiciliata in codesto Comune: V/le Gorizia n. 30.-

Voglia accertarsi se la famiglia ha ricevuto, da parte degli organi competenti, la segnalazione di decesso e qualora ciò non fosse avvenuto, voglia comunicare con i dovuti riguardi ed esprimendo anche il cordoglio della C.R.I. che il Sold. DEL MONACO Mauro fu Giuseppe, nato l'1.8.911 a Palmoli (Chieti) è deceduto il 30.12.943 in India all'Osp. del Gruppo IV dei campi POW in seguito ad agranulocystosis.-

Allo scopo di evitare contestazioni voglia consegnare detta busta in sua presenza e farsi firmare una delle due distinte che le alleghiamo e che vorrà ritornare a questo Ufficio quale ricevuta.-

constant
13 LUG. 1946
[Signature]



Fr.



DECEDUTO

UFFICIO

E SERVIZI

Via Pagine N. 6 - ROMA

SERVIZIO RELIQUIE

ELENCO degli oggetti rinvenuti nel plico N. 3555
intestate al Sold. DEL MONACO Mauro fu Giuseppe,
nato l'1.8.911 a Palmoli (Chieti) Matr. 267550
A/321662

1 Busta che consegnamo chiusa come ci è stata trasmessa dal C.I.C.R. di Ginevra (non controllate da questo Ufficio)

Roma, 11 - 8 LUG 1946



Sindaco del Comune



cl

CROCE ROSSA ITALIANA

UFFICIO PRIGIONIERI, RICERCHE E SERVIZI CONNESSI

Prot. N. A/875832-Uff.XI-Sez.Val.Rimp.

Risposta N

Oggetto Documenti personali

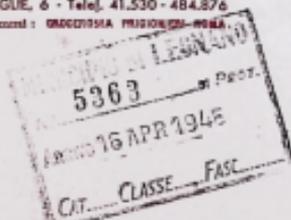
Tenente PENNESI Giovanni.-

Allegati

Roma, 12 APR 1946

VIA PUGUE, 6 - Telef. 41.530 - 484.876

Telegrammi: CROCEROSSA PRIGIONIERI-ROMA

*Am*Al Sindaco di
LEGNANO (Milano)

e p.c.

AL MINISTERO ASSISTENZA POST-BELLICA
Serv.Prig.di Guerra - Uff.Finanziario
R O M A

Qui acclusi rimettiamo dei documenti personali, ritirati all'atto della cattura dell'ex prigioniero Tenente PENNESI Giovanni, pregandola di volerli consegnare personalmente all'interessato residente in codesto Comune: Via Roma n.7 (presso Colombo-Bolla).-

Allo scopo di evitare contestazioni voglia consegnare detti documenti in sua presenza e farsi firmare una delle due distinte che le alleghiamo e che vorrà ritornare a questo Ufficio quale ricevuta.-

17 APR. 1946

*Consegnati direttamente
all'interessato
E*



CROCE ROSSA ITALIANA

UFFICIO PRIGIONIERI, RICERCHE E SERVIZI CONNESSI

b1

Prot. N. A/875628 Uff. XI Sez. Val. Rimp.

12 APR 1946

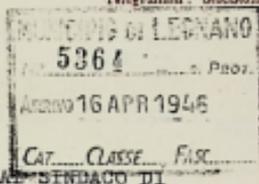
Roma, 11
VIA PUGLIE, 6 - Telef. 41.530 - 484.876
Telegrammi: OROSCROISA PRIGIONIERI ROMA

Risposta N. _____

Oggetto Documenti personali

PANIGADA Sergio

Allegati _____



Amag

LEGNANO (Milano)

e, per conoscenza:

AL MINISTERO ASSISTENZA POST BELLICA
Ufficio prigionieri di Guerra
Ufficio Finanziario

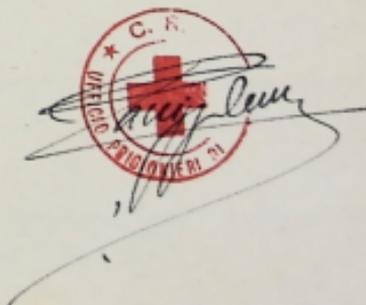
R O M A

Qui acclusi rimettiamo documenti personali ritirati all'atto della cattura dell'ex prigioniero di guerra PANIGADA Sergio, pregandola di volerli consegnare personalmente all'interessato o alla di lui famiglia, residente in codesto Comune - Via C. Porta, 56 -

Allo scopo di evitare contestazioni voglia consegnare detti documenti in sua presenza e farsi firmare una delle due distinte che le alleghiamo e che vorrà ritornare a questo Ufficio quale ricevuta.

18 APR 1946

*Comunque direttamente
all'interessato
G*





CROCE ROSSA ITALIANA

UFFICIO PRIGIONIERI, RICERCHE E SERVIZI CONNESSI

Prot. N. A. 880515-Uff. XI-Sez. Val. Rimp.

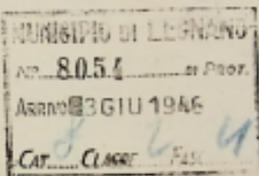
Roma, li 29 MAG 1946
VIA FUGLIE, 6 - Telef. 41-530 - 484-876
Telegrammi: CROCEROSSA PRIGIONIERI ROMA

Risposta N.

Oggetto Documento personale

Capitano DONELLI Giammartino

Allegati



Al Sindaco di
LEGNANO (Milano)

11 22

e p.c.

AL MINISTERO ASSISTENZA POST-BELLICA
Serv. Prig. di Guerra - Uff. Finanziario
R O M A

Qui accluso rimettiamo un documento personale, ritirato all'atto della cattura dell'ex prigioniero Capitano DONELLI Giammartino, pregandola di volerlo consegnare personalmente all'interessato o alla di lui famiglia residente in codesto Comune: Via Tosi n. 14.-

Allo scopo di evitare contestazioni voglia consegnare detto documento in sua presenza e farsi firmare una delle due distinte che le alleghiamo e che vorrà ritornare a questo Ufficio quale ricevuta.-

5 GIU. 1946
Conservato e fedeltà verificata





UFFICIO PRIGIONIERI - RICERCHE
E BENEFIZI CONCESSI
Via Po 14, 6 - ROMA

RIMPATRIATO

UFFICIO XI = SEZIONE VALORI RIMPATRIATI

ELENCO degli oggetti rinvenuti nell'involto n.27 - n.182/A
El.n.5 "Missione Perilli", intestato al Capitano DONELLI
Giammartino fu Giovanni, nato a Legnano il 10.10.11 -
Matr.108095.

A.880515.

1 Tessera di riconoscimento n.146 del R.E.It. intestata
al Capitano Donelli Giammartino fu Giovanni e di Colom-
bo Pierina, nato a Legnano l'11.10.1911 - Distretto di
Monza.

Roma, 29 MAG. 1946





CROCE ROSSA ITALIANA

UFFICIO PRIGIONIERI, RICERCHE E SERVIZI CONNESSI

CV

Prot. N. 884396-Uff. XI-Sez. Val. Rimp.

Risposta N. _____

Oggetto Documento personale

Appart. al S.Ten. LONGONI Lelio

Allegati _____

= 3 LUG 1946

Roma, il _____

VIA FUGLE, 6 - Telef. 41.530-484.876

Telegrammi: CROCEROSSA, PRIGIONIERI, ROMA

MUNICIPALITÀ LEGNANO
 N. 761
 31 LUG 1946
 CLASSE 24

Handwritten signature

AL SINDACO DEL COMUNE DI
LEGNANO (Milano)

e p. c.

AL MINISTERO ASSISTENZA POST-BELLICA
Serv. Prigionieri di Guerra - Ufficio
Finanziario - ROMA

MEM. - STAMPAGIONE IMPRIMERIE CARLO CERREDO

Qui accluso rimettiamo un documento personale ritirato all'atto della cattura dell'ex prigioniero S.Ten. LONGONI Lelio, pregandola di volerlo consegnare personalmente all'interessato o alla di lui famiglia residente in codesto Comune: Via Cairoli, 12 (Villini Tosi).-

Allo scopo di evitare contestazioni voglia consegnare detto documento in sua presenza e farsi firmare una delle due distinte che le alleghiamo e che vorrà ritornare a questo Ufficio quale ricevuta.-

10 LUG. 1946

Consegnato





UFFICIO PRIGIONIERI - RIGERONE
E PUNTI DI INGRESSO
Via Puglia n. 9 - ROMA

UFF. XI -SEZIONE VALORI RIMPATRIATI

ELENCO degli oggetti rinvenuti nel plico El.1 n.85 "Meppen" intestate al S.Ten. Artigl. LONGONI Lelio di Lamberto, nato a Milano il 9/9/911, matr.25060 - A/884396.-

1 Tessera di riconoscimento n.204210 dell'Unione Naz.Uffic. in congedo d'Italia rilasciata al S.Ten. LONGONI Lelio di Lamberto e di Carboni Anelia nato il 9/9/911 a Milano. Residente a Legnano - Via Cairoli, 12.-

Roma,

3 LUG 1946

